

CONSIGLIO GENERALE 23-24 MARZO 2023

HOTEL SILVA SPLENDID – FIUGGI

Il Consiglio Generale Nazionale della Federazione CISL Università, riunito presso l'Hotel Silva Splendid – di Fiuggi il 23 marzo 2023, udita la relazione del Segretario Generale, Francesco De Simone Sorrentino, ne condivide pienamente i contenuti e, arricchita dai contributi offerti dall'ampio e approfondito dibattito, l'assume come propria.

La grave crisi economica che ha colpito il nostro Paese a causa della guerra in Ucraina, consegna a tutti noi un futuro incerto con il rischio di frenare le conquiste assunte dalle lavoratrici e dei lavoratori.

Dal punto di vista economico è a rischio la forte ripresa trainata dal PNRR che avrebbe potuto cambiare profondamente l'Italia colpita dal caro bollette e dall'impennata dall'inflazione.

Il Consiglio a tal riguardo stigmatizza la mancanza di attenzione ai nostri settori da parte del Governo nell'ultima legge di Bilancio, confermata anche dalle misure approvate con il DL n.13 del 24 febbraio 2023, il c.d. "decreto PNRR3" recante le disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR.

Denuncia il mancato intervento del Ministro Bernini volto ad individuare una apposita disposizione di Legge per la deroga al limite dei Fondi della contrattazione integrativa sollecitata da tutte le OO.SS. del comparto ma anche dalla CRUI e dal CODAU.

Denuncia la mancanza di risposte del MUR rispetto a tutte le sollecitazioni avanzate dalla Federazione CISL Università anche in modo unitario con le altre OO.SS.

Il Consiglio Generale ritiene incomprensibile e inaccettabile quanto sta accadendo al tavolo ARAN per il rinnovo del CCNL 2019-2021 del comparto Istruzione e Ricerca.

Pensando al lavoro delle donne e degli uomini dei nostri settori il Consiglio Generale ritiene necessario assumere forti iniziative da mettere in campo non solo rispetto ai lavori del tavolo ARAN per giungere agli obiettivi individuati nella piattaforma unitaria presentata da tutte le OO.SS. del comparto, ma anche rispetto all'inerzia del MUR, soprattutto, con riferimento al superamento del limite del tetto dei Fondi del salario accessorio.

Il Consiglio Generale, pertanto, da mandato alla Segreteria Nazionale di valutare tutte le iniziative utili in seguito all'incontro ARAN del prossimo 27 marzo.

In particolare valutando di proporre alle altre OO.SS. del comparto presidi di lavoratrici e lavoratori al Ministero della Pubblica Amministrazione e all'ARAN, nonché al Ministero dell'Università e della Ricerca.

Il Consiglio Generale a tal riguardo impegna la Federazione ad ogni livello di garantire la partecipazione delle lavoratrici e dei lavoratori in ogni momento fosse ritenuto necessario.

Il Consiglio Generale plaude al grande impegno della Segreteria Nazionale per il comparto AFAM, in particolare in riferimento alla implementazione degli organici e nel corretto dimensionamento degli Istituti.

Il Consiglio Generale, plaudendo alle vittorie nel contenzioso legato all'inquadramento del personale delle AOU conseguite dalla struttura territoriale di Caserta, esprime forte preoccupazione per le condizioni in cui le Regioni hanno condotto la Sanità Universitaria, sostenuta paradossalmente da illustri rappresentanti del Sistema Universitario come il Rettore di Messina, attuale presidente della CRUI.

Rispetto alla deriva assunta a tal riguardo il Consiglio Generale ritiene necessario attivare ogni iniziativa di contrasto per rivendicare la peculiarità e l'essenzialità dei Policlinici Universitari da preservare in ogni modo.

Invita la Segreteria a continuare nell'impegno profuso negli anni per produrre uno schema tipo dei Protocolli d'Intesa Università – Regione, ponendo particolare attenzione ai regolamenti dei Corsi di Laurea dell'Area sanitaria, sia per il personale docente medico che per il personale tecnico amministrativo e sanitario delle professioni sanitarie.

Il Consiglio Generale accoglie con grande favore la proposta della Segreteria Nazionale di istituire una commissione per la revisione della legge 240/2010 che, nel tempo, ha evidenziato forti criticità nella sua applicazione e che, pertanto, necessita di una revisione non più rinviabile, con particolare riferimento alla durata del mandato del Rettore, alla presenza del personale TAB negli Organi di Governo (CdA e Senato), nonché dell'elezione del Rettore da parte della componente tecnico amministrativa.

Infine il Consiglio Generale da mandato alla Segreteria Nazionale di sostenere la candidatura del progetto EINSTAIN TELESCOPE, ritenendola d'importanza strategica e funzionale, in quanto volano di sviluppo per il territorio e del sistema di ricerca delle Università Italiane.

Il Consiglio Generale auspica l'impegno di tutta la Federazione ad ogni livello, volto ad incrementare il dato associativo, mediante politiche di proselitismo attivo che coinvolgano in modo particolare i giovani.